

La World Europa certifica la supremazia a Genova di MSC, che raddoppia la flotta rivale

Dopo la Costa Toscana (188.000 GT), a Ponte dei Mille debutta un'altra ammiraglia: quella di Aponte e Vago (215.000 GT) è la più grande mai sbarcata sotto la Lanterna

di Angelo Scorza

Genova - Sono giornate trionfali per la vecchia e convalescente – l'edificio di stile fascista, soggetto a restyling, è pieno di impalcature – Stazione Marittima di Ponte dei Mille, che si sta mettendo a posto, unitamente a tanti altri lavori non solo di natura cosmetica ma anche strutturale e funzionale che riguardano moli e darsene del bacino storico del porto di Genova, per ricevere al meglio le grandi 'signore dei mari' che fanno visita questa primavera.

La scorsa settimana [era stata la Costa Toscana](#) a portarsi per la prima volta sotto la Lanterna; ora tocca alla MSC World Europa ritoccare in alto il primato di nave passeggeri più grande che abbia mai scalato il capoluogo ligure.

Un paio di decenni fa aveva impressionato la toccata genovese della Norway (NCL), ex France, transatlantico all'origine francese ed americano poi, costruito nel 1962, che (pochi anni prima di essere radiato nel 2004) fece visita; e con i suoi 316 metri era la nave passeggeri più lunga mai approdata a Genova, che in quella occasione scalò il Ponte Doria.

E se la Costa Toscana è 4 metri più lunga (337 contro 333 metri) ma 'cuba' decisamente di meno (188mila contro 215mila GT), pur avendo la stessa capacità passeggeri (circa 6.760 ospiti), a prescindere dai record dimensionali, si tratta di due giganti del mare che rappresentano la miglior risposta circa la capacità di resilien-



Onorato, Bucci, Toti

za del settore delle crociere al difficile biennio vissuto fra 2020 e 2022, come è stato legittimamente sottolineato da operatori e istituzioni settoriali e territoriali intervenuti in grande schiera, a ranghi praticamente completi, per la maiden call dell'attuale ammiraglia della flotta di Gianluigi Aponte e guidata da Pierfrancesco Vago.

La città ha accolto MSC World Europa, alimentata a GNL e tra le più avanzate al mondo sotto il profilo tecnologico e ambientale: con 22 ponti, una stazza lorda di 215.863 tonnellate, 333 metri di lunghezza, 47 metri di larghezza, 40.000 mq di spazio pubblico e 2.626 cabine, è tra le navi da crociera più grandi al mondo e in assoluto la più grande alimentata a GNL.

Quando Gianluigi Aponte, dopo l'acquisto 'affettivo' della Achille Lauro rilevando la flotta Star Lauro per motivi di prestigio, dopo qualche anno di acclimatazione nel settore, con un poker di navi di seconda mano per prendere le misure del business, decise di fare sul serio lanciando la sfida di MSC anche nelle crociere, si parlava di dimensioni assai contenute.

Era il 12 aprile 2023 – data non casuale, evidentemente – quando veniva inaugurata la prima *newbuilding*, MSC Lirica, da 'appena' 65.000 GT, poi seguita da altre 3 gemelle della stessa classe. In 20 anni le dimensioni sono più che triplicate con le 215.000 GT della MSC World Europa.

Definita dalla compagnia italo-svizzera 'modernissima metropoli urbana sul mare', l'unità è stata progettata per offrire ai turisti un'ampia gamma di esperienze diverse. Il carburante che utilizza è destinato a svolgere un ruolo chiave nella decarbonizzazione del trasporto marittimo internazionale; elimina le emissioni di inquinanti atmosferici locali (ossidi di zolfo) e riduce gli ossidi di azoto fino all'85%, il GNL riduce le emissioni di CO2 del 25% e sta aprendo la strada all'adozione di combustibili non fossili sostenibili, tra cui l'idrogeno verde. MSC World Europa è dotata di sistemi di riduzione catalitica selettiva, connettività plug-in alla > 9



> 8

terraferma per ridurre le emissioni di carbonio in porto, sistemi avanzati di trattamento delle acque reflue progettati in linea con le direttive IMO, riciclaggio di cibo e rifiuti, un sistema di gestione del rumore irradiato sott'acqua per aiutare a proteggere la vita marina e una gamma completa di apparecchiature di bordo ad alta efficienza energetica per ottimizzare l'uso del motore e ridurre ulteriormente le emissioni.

Obiettivo dichiarato (anche) di MSC Crociere è raggiungere l'azzeramento delle emissioni di gas serra per le sue operazioni entro il 2050.

La venuta dell'ammiraglia rappresenta anche il gradito ritorno – dopo un pezzo che non si vedeva - di Gianni Onorato, numero due della compagnia, che ad inizio 2013 trasmigrò da Costa a MSC, giusto a un anno di distanza dall'incidente della Costa Concordia e un semestre dopo l'insediamento di Michael Thamm sotto la Lanterna (ai lettori l'eventuale dietrologia...)

È il top manager di origine napoletana a prendere la parola dopo i saluti di rito del padrone di casa, un Comandante Dino Sagani piuttosto emozionato.

“Le crociere sono in decisa crescita, il settore è sempre più apprezzato; e noi di MSC abbiamo l'orgoglio di avere riavviato la macchina per primi, dopo l'inizio della pandemia, il 16 agosto 2020, dimostrando che questo settore è assai resiliente alle avversità.

Gestendo il business dall'A alla Z possiamo fare il massimo, ovvero preservare 'sana' la destinazione stessa che tocchiamo con una



Sagani e Massa



Onorato e Signorini

perfetta programmazione dei flussi turistici, a differenza di quanto accaduto proprio in questi giorni di Pasqua qui in Liguria con cittadine e borghi sovraffollati. Abbiamo letto narrazioni dell'asalto dei turisti alle Cinque Terre, mentre le caratteristiche del turismo crocieristico sono ideali: flussi sempre ben programmati, definiti, contingentati, ordinati e distribuiti in maniera uniforme nel corso dell'anno, evitando fenomeni di dannoso sovraffollamento, favorendo un turismo equilibrato, qualificato e sempre più sostenibile dalle comunità, che ci accolgono volentieri.”

Onorato ha rimarcato la supremazia della propria società in ambito regionale e 'medaglia di bronzo' nel mondo, nonché il forte legame che ha MSC con la Superba.

“Abbiamo 22 navi in flotta (il doppio della Costa Crociere, al netto della flotta tedesca Aida, nda) con la MSC Euribia in arrivo a giugno, poi seguiranno MSC World America a febbraio 2025 e MSC Explora, in costruzione proprio qui vicino a Sestri; con op-

zioni per altri 6 ordini fino al 2030.

MSC Crociere è il terzo brand di crociere più grande al mondo, nonché leader di mercato in Europa, Sud America, Golfo Persico e Africa meridionale, con una quota di mercato e una capacità di trasporto superiore a qualsiasi altro player. È la compagnia di crociere in più rapida crescita a livello globale, con una forte presenza anche nei Caraibi, nel Nord America e in Estremo Oriente; insomma siamo diventati azienda global, presente in tutti i continenti, forti anche nelle due Americhe. Siamo il primo brand in Italia, nel 2023 avremo un totale di 4 milioni di passeggeri trasportati; a Genova faremo quest'anno 1 milione di passeggeri e porteremo 14 navi con 262 scali, praticamente tutti i giorni tranne martedì e mercoledì. Abbiamo 3mila dipendenti Liguria con impatto di 1.5 miliardi euro”.

Dopo il Chief Executive Officer MSC Cruises ha preso la via del palco il numero uno in Italia, Leonardo Massa, che ha dato una piccola chicca.

“World Europa sarà qui nell'estate 2023 ma anche nell'in- > 10



> 9

verno 23 e nell'estate 2024. Nel complesso la regione Liguria potrà contare sull'arrivo di 1,2 milioni di passeggeri, per 311 toccate totali nei porti di Genova e La Spezia, con un evidente ritorno a livello economico non solo per le attività del settore turistico, ma anche per tutte quelle realtà che si occuperanno dei rifornimenti di generi alimentari e non solo di cui avranno bisogno le navi per tutta la stagione. Genova rappresenta da sempre la nostra casa, per questo abbiamo deciso di schierare qui il nostro nuovo gioiello.

MSC World Europa avrà homeport a Genova, da dove salperà ogni domenica per tutta l'estate per un itinerario che comprende destinazioni di grande e collaudato successo come Napoli e Messina, La Valletta, Barcellona e Marsiglia. La nave sarà impegnata qui anche nella stagione invernale, quando salperà per crociere verso Civitavecchia, Palermo, Malta, Spagna e Francia.

In questi 20 anni abbiamo varato un poderoso piano industriale sempre rispettato da circa 9 miliardi di investimenti e con tanti altri già in programma. Negli ultimi 8 mesi abbiamo immesso sul mercato 3 prototipi diversi di nave, tra questa ammiraglia, la MSC Seascapes a dicembre 2022 e la MSC Euribia a giugno 2023. Andremo avanti con altre iniziative, fra cui imminente è la nuova compagnia sorella Explora Journeys; ma non anticipiamo di più..." ha concluso il managing director di MSC Crociere Italia.

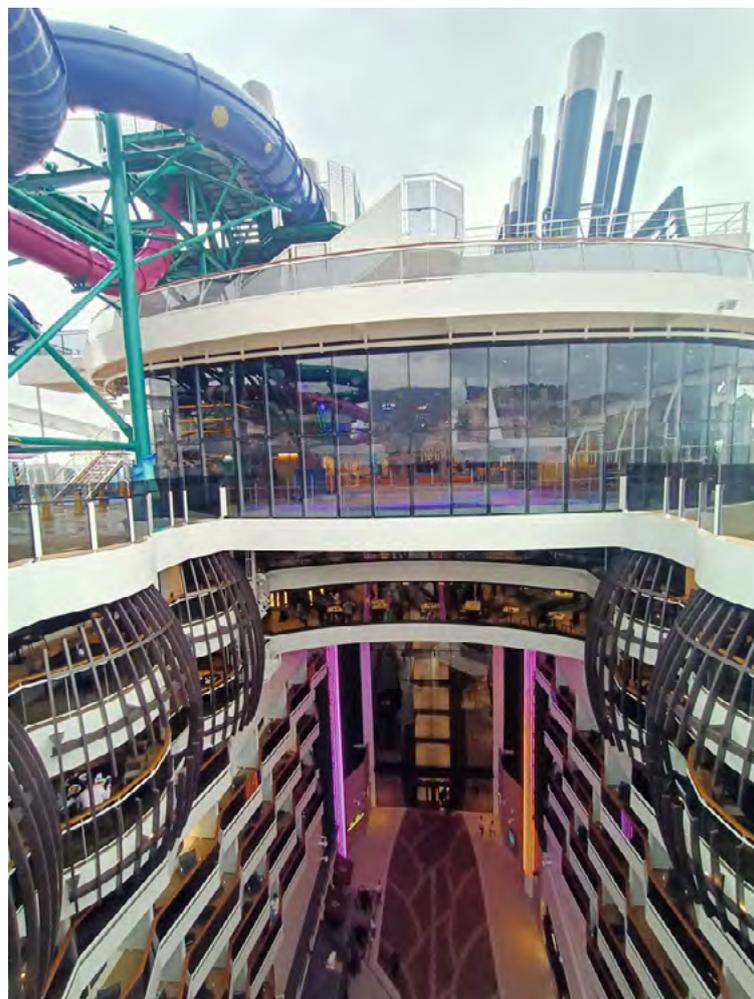
Secondo il Cruise Ship Orderbook di Cruise Industry News, MSC Crociere ha un portafoglio ordini da 8,2 miliardi di dollari comprendente 10 navi per i due brand: 6 navi di lusso di medie dimensioni per Explora Journeys, 4 grandi navi contemporanee per MSC Crociere. Le nuove navi hanno un costo medio di 820 milioni di dollari e aggiungeranno un totale di 26.620 posti fino al 2028.



Zuccarino, Catani, Merlo

Le istituzioni locali hanno preso atto della 'fortuna' – che non arriva mai da sola – di avere come ospite un inquilino così facoltoso e prestigioso.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale ha snocciolato i lavori fatti per valorizzare i tesori del turismo cittadino e sistemare le strutture e infrastrutture di prima accoglienza delle navi moderne. "Non è facile potersi garantire la presenza di un global player così rilevante che possa dare sicurezza e prospettive, supplendo alla perdita del settore manifatturiero. I numeri che abbiamo sentito oggi per il settore delle crociere e le prospettive per i prossimi anni ci fanno capire che Genova è un grande hub che possiamo e dobbiamo sviluppare a partire dai suoi punti di forza. La scommessa di sviluppare la città



attorno al suo porto è vinta: qui ci sono tantissime persone con cui ho avuto il piacere di collaborare per fare in modo che questo hub dalle straordinarie potenzialità potesse funzionare al meglio" ha concluso Paolo Emilio Signorini rammentando i prossimi appuntamenti in un paio di settimane: "apriremo un terminal cargo (Bettolo) e avvieremo i lavori della nuova diga foranea".

E mentre l'Ammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo della Liguria, Capo del Compartimento marittimo e Comandante del porto di Genova, ha invitato a fare salire a bordo i comitati di quartiere e i Verdi per far capire come il progresso tecnologico possa essere amico dell'ambiente anche su navi dal così grande impatto visivo, il sindaco Marco Bucci ha mostrato di apprezzare molto il design innovativo dello scafo e la tecnologia già futuribile a bordo.

"MSC World Europa è una nave dal design molto particolare, è molto diversa da tutte le altre e rappresenta un vero e proprio lancio verso il futuro; e Genova con MSC fa la stessa cosa. Il futuro è l'LNG, l'alimentazione a gas non sarà la perfezione ma è un grande passo verso la sostenibilità. Genova deve sapere e conoscere i passi avanti che abbiamo fatto e quelli che faremo quando avremo anche l'elettrificazione da terra a disposizione. Questo è il futuro e Genova merita di potersi fregiare di essere il porto più green. Abbiamo un grande futuro davanti, ma dovremo essere capaci di accogliere tutte le persone, imprese e merci come solo una grande città e un grande porto possono fare" ha terminato il primo cittadino genovese.

Una stoccata è partita subito dall'arco di Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria.

"A chi si diverte a organizzare convegni sul porto che verrà, dico che questo porto noi lo costruiamo già con eventi come questo. Basta con le polemiche sterili sul turismo di massa e di nicchia. Nessuno vuole rinunciare alla ricchezza che verrà. Venendo qua ho fatto selfie e focaccia con altri cittadini di fuori città all'imbarco. Basta inseguire il falso ambientalismo molto radical chic > 11



> 10

che alligna in questo territorio da sempre. Genova e Liguria sono una piattaforma naturale per le crociere di MSC e non solo. Noi continuiamo a costruire insieme. Unico limite non è tecnico o burocratico, ma è quello di esser capaci di stare tutti insieme per fare certe cose” ha detto il Governatore. “Con questa giornata si conferma una ripartenza straordinaria dopo l’epoca più dura che abbiamo vissuto durante la pandemia. Già lo scorso anno siamo tornati a livelli importanti di presenze turistiche, nel 2023 probabilmente toccheremo nuovi record in Liguria, non solo a Genova ma anche nel savonese e spezzino, che stanno prendendo sempre più campo.

Siamo a bordo della nave passeggeri più grande mai entrata nel porto di Genova, segno che le compagnie armatoriali continuano ad investire: è un settore trainante che per noi è importante non solo dal punto di vista turistico ma anche per le nostre imprese, per l’agroalimentare e tutto quello che viene consumato a bordo di questi giganti del mare”.

Gran finale con il tradizionale scambio di crest fra il Com. Sagnani e i vertici e rappresentanti di varie associazioni di categoria e autorità locali e nazionali, presenti in gran numero: Renato Franceschelli, Prefetto di Genova, Capitano di Fregata Nicola Marco Pizzeghello, in rappresentanza del Direttore dell’Istituto Idrografico della Marina, il Contrammiraglio Massimiliano Nannini, Tenente Colonnello Michele Lastella, Comandante del Reparto Operativo di Genova dei Carabinieri, in rappresentanza del Co-

mandante Provinciale, Tenente Colonnello Alessandro Cavalletti, Comandante del Reparto Aeronavale della Guardia di Finanza di Genova, in rappresentanza del Comandante Regionale, Lorenzo Manso, Dirigente responsabile della Polizia di Frontiera di Genova, Teresa De Luca, Direttrice Uffici Genova 1 e Genova 2 dell’Agenzia delle Dogane, Franco Zuccarino, Presidente MSC Crociere Italia e Amministratore Delegato dell’Agenzia Marittima Le Navi, Comandante Danilo Fabricatore Irace, Capo Pilota del Porto di Genova, Flavio Bertorello, Presidente Gruppo Antichi Ormeggiatori di Genova, Edoardo Monzani, Presidente Stazioni Marittime, Pietro Roth, Responsabile Relazioni Esterne Assarmatori, in rappresentanza del Presidente Stefano Messina, Gian Enzo Duci, Vice Presidente Confratrasporto, Davide Falteri, Vice Presidente Federlogistica, Paolo Pessina, Presidente Assagenti, Andrea Giachero, Presidente Spediporto col Direttore Giampaolo Botta, Eugenio Massolo, Presidente Accademia Italiana della Marina Mercantile con il Direttore Paola Vidotto, Giacomo Costa, Presidente



MSC Procurement & Logistics Paolo Raja, Federico Pittaluga, Managing Director Medlog Medway, Matteo Catani, Managing Director GNV col Direttore Commerciale Matteo Della Valle, Antonio Benvenuti, Presidente Compagnia Unica con i vice console Luca Ledda e Francesca Ceotto, Carla Gotta Manzi, Responsabile Operativa MSC Crociere a Genova.

